

SCHEMA TECNICA PRODOTTO

technical data sheet



Cod.Articolo/SKU	TOG03635A
Descrizione articolo <i>Item description</i>	TOGLIRUGGINE 1 PZ. 25 ML
Marchio/Brand	PREZIOSA
Categoria/Category	GUARDAROBA STIRO BUCATO
Sottocategoria <i>Subcategory</i>	ACCESSORI BUCATO
Cod. Doganale <i>Customs tariff n.</i>	2614110000

skill id: F0003293

EAN code



DESCRIZIONE PRODOTTO/Product Description

TogliRuggine, rimuove istantaneamente dai tessuti macchie di ruggine, giallo da ferro da stiro, macchie difficili come cachi e pesche. Adatto anche a rimuovere l'ingiallimento dei sanitari.

Contenuto: 25 ml

Articolo fabbricato in Italia / Made in Italy. L'immagine del prodotto ha solo scopo indicativo. Il colore dell'articolo potrebbe differire.

SPECIFICHE PRODOTTO/Product Details

CARATTERISTICHE	Contenuto	1 togliRuggine
	Pezzi per unità di vendita	1
	Composizione Dettagliata	Acido ossalico, dietanolammina, trietanolammina, undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato.
	Istruzioni	Bagnare la parte macchiata di ruggine con acqua fredda e versare un goccia di TOGLIRUGGINE, istantaneamente la macchia scomparirà. Risciacquare quindi abbondantemente con acqua fredda.
DIMENSIONE/CAPIENZA	Contenuto (L)	0.025
	Peso prodotto (Kg)	0.8
USO	Interno o Esterno	Interno
	Ambiente	Lavanderia
	Superficie	Indumenti

SCHEDA LOGISTICA / Logistics Details

UNITA' DI VENDITA / Sales unit specification

Dim. unità vendita in cm: <i>Sales unit size in cm</i>	12x12x10	Volume unitario in lt. <i>unit volume in lt.</i>	0,06	Pezzi x m3: <i>Pcs x mt3</i>	17.241
Peso Lordo (Kg): <i>Gross weight:</i>	0,0320	Peso Netto (Kg): <i>Net weight:</i>	0,0310	Pezzi per Pallet: <i>Pcs x pallet</i>	

CONFEZIONE MINIMA / Inner unit specification

Numero unità di vendita: <i>Sales unit per Inner:</i>	25	Dimensioni in cm: <i>packing size in cm:</i>		Volume in lt. <i>packing volume:</i>	
Peso Lordo (Kg): <i>Gross weight:</i>		Tara imballo (Kg) <i>Packing tare</i>			
Dim.pallet standard in cm: <i>Standard pallet size</i>		Num.inner per strato: <i>Inner per lay:</i>		Strati su pallet: <i>lay per pallet:</i>	
Codice EAN Inner <i>Inner EAN code:</i>		Num Inner per pallet:		Num.Inner per m3:	

CONFEZIONE MASSIMA / Master unit specification

Numero unità di vendita: <i>Sales unit per Master:</i>	25	Dimensioni in cm: <i>packing size in cm:</i>	12x12x10	Volume in lt. <i>packing volume:</i>	
Peso Lordo (Kg): <i>Gross weight:</i>	0,8000	Tara imballo (Kg) <i>Packing tare</i>			
Dim.pallet standard in cm: <i>Standard pallet size</i>		Num.master per strato: <i>Inner per lay:</i>		Strati su pallet: <i>lay per pallet:</i>	
Codice EAN Master <i>Master EAN code:</i>	8000061936357	Num master per pallet:		Num.master per m3:	

IMMAGINI AGGIUNTIVE / Additional Photos and details



SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : TOGLIRUGGINE OSSALICO

Codice commerciale: 3311

UFI: C859-R0W7-F00Y-UHXM

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Convertitore di ruggine

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

La Briantina di Poli Giovanni S.p.A.

Via Verdi n. 15/interno n. 4 – 46019 Viadana (MN) - Italy

Tel.+39 0375 59628 - Fax. +39 0375 59602

Email tecnico competente: prodotti@briantina.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Roma,

Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165 Tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia,

V.le Luigi Pinto, 1, 71122 Tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli,

Via A. Cardarelli, 9, 80131 Tel. 081 5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma,

V.le del Policlinico, 155, 161 Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma,

Largo Agostino Gemelli, 8, 168 Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze,

Largo Brambilla, 3, 50134 Tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia,

Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano,

Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo,

Piazza OMS, 1, 24127 Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona

Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126 Verona VR Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Acute Tox. 4, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H302+H312 - Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Prodotto Nocivo: non ingerire e non mettere a contatto con la pelle

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H302+H312 - Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contiene:

Acido ossalico, Dietanolammina, Trietanolammina

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi non ionici

UFI: C859-R0W7-F00Y-UHXM

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido ossalico	$\geq 5 < 10\%$	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Eye Dam. 1, H318 Limits: Acute Tox. 4, H312 %C ≥ 5 ; Acute Tox. 4, H302 %C ≥ 5 ;	607-006-00-8	6153-56-6	205-634-3	01-2119534 576-33
Trietanolamina	$\geq 5 < 10\%$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT RE 2, H373	ND	102-71-6	203-049-8	01-2119486 482-31
Dietanolamina	$\geq 1 < 5\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; STOT RE 2, H373	ND	111-42-2	203-868-0	01-2119488 930-28
Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato	$\geq 1 < 5\%$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	ND	ND	940-634-3	Non pertinente (polimero)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. i personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. i ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. o ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

- Sostanza: Acido ossalico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 4,03 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2,29 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,14 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,14 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Dermica = 0,69 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Breve termine Consumatori Dermica = 0,35 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,1622 (mg/l)
Acqua di mare = 0,1622 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 1,622 (mg/l)
STP = 1550 (mg/l)

- Sostanza: Trietanolamina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 6,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,1 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 13 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,32 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,7 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,032 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,17 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 5,12 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,151 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Dietanolammina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,13 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,07 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,06 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,0022 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,019 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00022 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0019 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,022 (mg/l)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 0,00108 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Colore	trasparente / opaco	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	1,5 - 2,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1.04	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non determinato	
Proprietà ossidanti	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire e non mettere a contatto con la pelle

(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Acido ossalico: Rischio di gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Acido ossalico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 375

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

Trietanolammina:

Specificazione : LC0

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : = 1,8 mg/m³

Per. del test : 8 h

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : = 6400 mg/kg

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Coniglio

Valore : > 2000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 6400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Dietanolammina:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1600

Undecanolo, ramificato e lineare, etossilato, propossilato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Trietanolammina:

Specificazione : EC50

Parametro : Daphnia

Ceriodaphnia dubia

Valore = 609,88 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50

Parametro : Alga

Scenedesmus subspicatus

Valore = 512 mg/l

Per. del test : 72 h

Specificazione : LC50

Parametro : Pesce

Pimephales promelas

Valore = 11800 mg/l

Per. del test : 96 h

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità

competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto deve essere utilizzato completamente; eventuali residui di prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi da affidare a società specializzata nella gestione di tali rifiuti da smaltire ai sensi del D.Lgs 152 del 03/04/2006.

I contenitori svuotati del prodotto utilizzato possono essere riutilizzati per contenere lo stesso prodotto chimico. I contenitori vuoti non ripuliti, dovranno essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto della normativa vigente sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs 152/06).

I contenitori svuotati del prodotto utilizzato, se lavati accuratamente in modo da eliminare ogni pericolo, possono essere smaltiti nel rispetto della normativa nazionale e locale che definisce i criteri di assimilabilità ai rifiuti urbani per gli insediamenti dove viene prodotto il rifiuto. L'acqua di risciacquo è utilizzata per le operazioni per le quali il prodotto è destinato.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

D.Lgs. 3/27/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H315 = Provoca irritazione cutanea

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.